

19-mar-2018

Come abbiamo visto nell'approfondimento Intermarket di ieri la maggioranza dei segnali sarebbe moderatamente positiva, ma gli Operatori Professionali preferiscono essere cauti in attesa della Fed di mercoledì sera.

Vediamo come al solito la struttura a Termine del Vix future che è aggiornato alle ore 9:00:



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. La curva è leggermente superiore alla chiusura di venerdì per ora, ovvero una leggera tensione in più. La pendenza è tutta in chiara salita (Contango) che è la situazione più frequente. Il segnale è di una evidente basso timore di ulteriori ribassi dell'S&P500 (e i mercati Usa) e di una fase di normalizzazione.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,90%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,16%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,11%
Cina (Shanghai)	+0,29%
Taiwan (Tsec)	+0,17%
India (Bse Sensex):	-0,57%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sulla Bilancia Commerciale del Giappone è stato secondo le attese.

Oggi non vi sono dati di rilievo per i Mercati Finanziari. Al limite abbiamo la Bilancia Commerciale Eurozona (ore 11).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

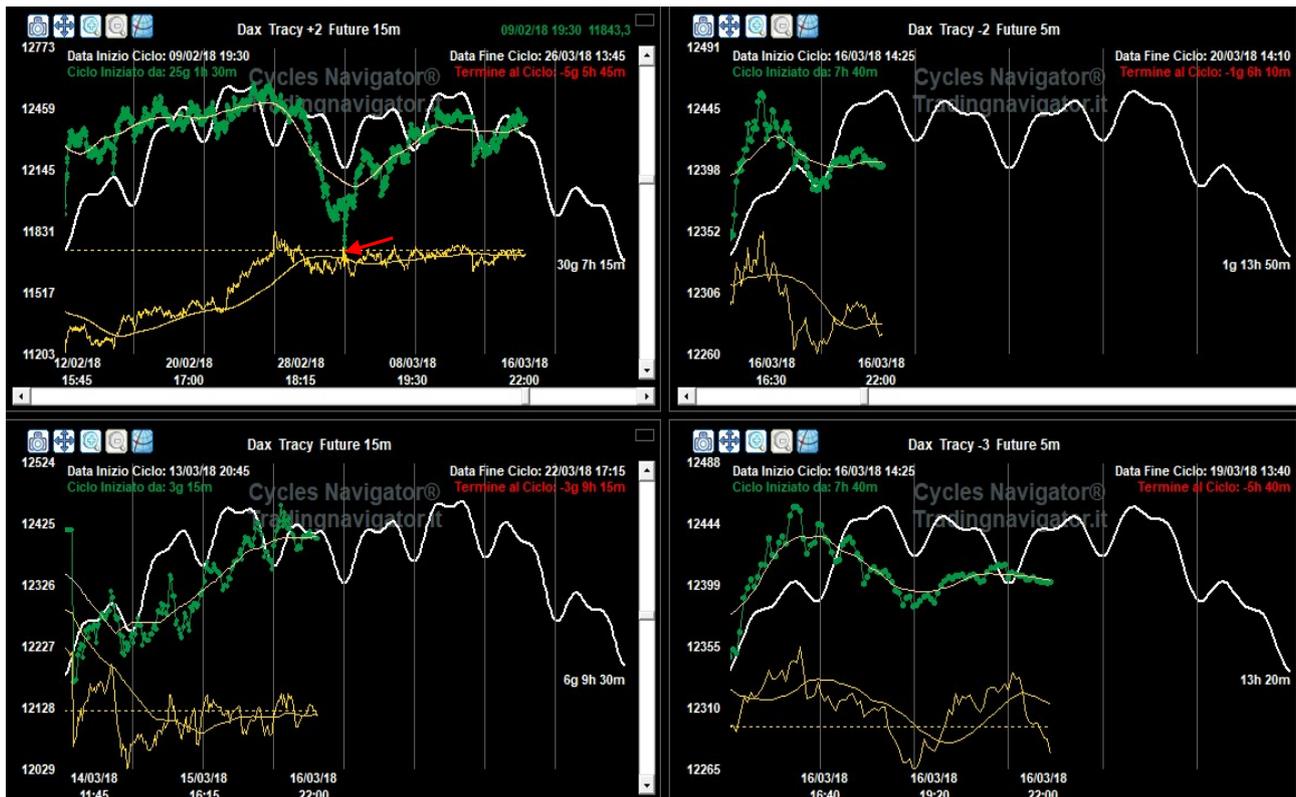
Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 26 febbraio e aggiornati alle ore 09:10 di oggi 19 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) danno segnali di ripresa per l'Europa- è debole per il miniS&P500.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 13 marzo sera per Eurostoxx e Dax- il 14 marzo pomeriggio per Fib e miniS&P500. Potremmo avere 1 gg di lateralità e poi 2 gg di debolezza per andare a chiudere. Vista la forte attesa per le decisioni della Fed di mercoledì sera potrebbe esservi anche una fase di stallo sino a quella data.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati a chiusura di venerdì 16 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia rossa) è la metà ciclo. A questo punto mancherebbe una fase di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo entro il 23 marzo.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 13 marzo pomeriggio (14 marzo per Fib e miniS&P500). Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 16 marzo intorno alle ore 14:25 e non ha forza. Potrebbe proseguire così ed eventualmente indebolirsi nel pomeriggio.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito venerdì intorno alle ore 14:25 e non ha forza. Potrebbe perdere un po' di forza nella mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno): *mi riferisco i contratti Future Giugno*

- una correzione può portare:
- Eurostoxx: 3315-3300- 3280-3260
- Dax: 12315-12240-12175- 12110
- Fib: 22170- 21900-21750
- miniS&P500: 2740-2735-2725-2710.

Valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale- valori sotto i livelli successivi toglierebbero forze ai cicli superiori.

- dal lato opposto una leggera ripresa di forza può portare a:
- Eurostoxx: 3360-3375-3400
- Dax: 12375-12420- 12460-12500- 12600
- Fib: 22500- 22650-22850
- miniS&P500: 2756-2766-2775- 2785.

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale ancora in forza- valori sopra il 2° sottolineato riporterebbero forze sui cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo- contratti giugno	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3345	8-9	3338
Eurostoxx-2	3360	11-12	3350
Dax-0	12325	16-18	12310
Dax-1	12375	16-18	12360
Dax-2	12420	21-22	12400
Fib-0	22410	45-50	22370
Fib-1	22500	55-60	22450
miniS&P500-1	2752	2,25-2,5	2750
miniS&P500-2	2756	3,25-3,5	2753
miniS&P500-2	2766	3,25-3,5	2763

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3315	8-9	3322
Eurostoxx-1	3300	10-11	3309
Eurostoxx-2	3280	11-12	3290
Dax-1	12240	16-18	12255
Dax-2	12175	21-22	12195
Fib-0	22170	45-50	22210
Fib-1	22070	45-50	22110
Fib-2	21900	55-60	21950
miniS&P500-1	2740	2,75-3	2742,5
miniS&P500-2	2735	3,25-3,5	2738
miniS&P500-3	2725	3,25-3,5	2728

***Avvertenza.:** leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.*

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 26 febbraio ed aggiornati alle ore 09:10 di oggi 19 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 9 marzo pomeriggio e si è messo in debolezza. Per andare a chiudere mancherebbero 2 gg di debolezza. Solo con il nuovo Settimanale potremmo avere un po' di recupero.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 16 e si sta indebolendo. Potrebbe restare debole sino alla sua conclusione attesa entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un ulteriore indebolimento potrebbe portare a 1,2250- 1,2230-1,2200- valori inferiori indebolirebbero il ciclo superiore al Settimanale;
- dal lato opposto leggera ripresa potrebbe portare verso 1,2300- valori oltre 1,2336 ridurrebbero la debolezza del Settimanale che potrebbe mutare forma.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Eur/Usd	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	1,2300	0,0014-0,0015	1,2287
Trade Rialzo-2	1,2336	0,0014-0,0015	1,2323
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	1,2250	0,0014-0,0015	1,2263
Trade Ribasso-2	1,2230	0,0014-0,0015	1,2243
Trade Ribasso-3	1,2200	0,0016-0,0017	1,2215

Bund

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi dell'8 marzo e mantiene una buona forza. Potrebbe iniziare a perdere forza sino a domani pomeriggio almeno per andare alla conclusione ciclica. Chiaramente ulteriori rialzi allungherebbero la forma ciclica, fatto per ora meno atteso.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 14:15 e non ha forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare (sul contratto giugno):

- un po' di correzione può portare a 157,80- 157,50 e 157,30 cosa che ridurrebbe la forza del Settimanale;
- dal lato opposto una ulteriore forza (per ora meno attesa) potrebbe portare a 158,35- valori superiori allungherebbero la struttura del Settimanale. Valori oltre 158,50 li considero un eccesso ciclico rialzista in questa fase- comunque oltre abbiamo 158,80 e 159.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	158,35	0,08-0,09	158,28
Trade Rialzo-2	158,50	0,09-0,10	158,42
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	157,95	0,08-0,09	158,02
Trade Ribasso-1	157,80	0,10-0,11	157,89
Trade Ribasso-2	157,50	0,09-0,10	157,58

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Ora attendo.

- l'8 marzo mattina, dicevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita. Sono operazioni che chiuderei al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 10% (valore ridotto e calcolato rispetto al costo dell'operazione).

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile in settimana metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per **l'Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.
Su rialzi oltre 159 farei operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).

